



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA
Università degli Studi di Brescia
Dipartimento di Specialità medico-chirurgiche, scienze radiologiche e sanità pubblica

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

INFERMIERISTICA DI COMUNITA'

Riferimenti all'Ordinamento Didattico

Modulo Insegnamento di "Infermieristica clinica salute mentale e della comunità"

3° anno, a.a. 2016-2017

SSD Med/45

15 ore 1 CFU

Obiettivi di insegnamento/apprendimento

Al termine del corso di infermieristica di comunità lo studente deve:

- comprendere la figura dell'infermiere di comunità e di famiglia;
- cenni sul percorso legislativo in materia di integrazione socio-sanitaria.
- presentare la figura del Caregiver come figura chiave nell'assistenza a domicilio;
- riflettere sulla centralità della presenza infermieristica sul territorio prestando particolare attenzione all'ambito familiare
- Individuare i bisogni sanitari, socio-sanitari e sociali nel contesto territoriale
- individuare la rete dei servizi e le strutture di riferimento

Presentazione del corso/contenuti

1. Il concetto di salute : sintesi sullo sviluppo
 - 1.1 cenni sui documenti di riferimento
2. Integrazione socio-sanitaria in Italia
 - 2.1. Excursus legislativo
 - 2.2. Il nuovo assetto sociosanitario in Regione Lombardia: Legge Regionale 11 agosto 2015, n. 23
3. Infermieristica di comunità
 - 3.1. La comunità
 - 3.2. L'infermiere di famiglia e di comunità: presupposti e sviluppi futuri
4. Continuità assistenziale: caratteristiche e strumenti
 - 4.1. La rete dei servizi socio-sanitari del territorio
 - 4.2. La presa in carico
 - 4.3. La valutazione multidimensionale
 - 4.4. La dimissione protetta
 - 4.5. Cure domiciliari
 - 4.6. Il Caregiver: luci ed ombre di un nuovo strumento di cura
5. Bisogni sanitari e sociosanitari sul territorio: identificazione, priorità e risposta
 - 5.1 Presentazione e discussione di casi

Bibliografia di riferimento

- Sandra Scalorbi "Infermieristica preventiva e di comunità" McGraw Hill, 2012

Letture di approfondimento:

- Maila Mislej, Flavio Paoletti "L'infermiere di famiglia e di comunità" Maggioli Editori, 2008
- Materiale fornito dal docente

Metodi di insegnamento/apprendimento

Lezione frontale

Forme di verifica e di valutazione

prova scritta solo per il primo appello della sessione di febbraio, mentre per i rimanenti appelli di tutto l'AA sarà sostenuta una prova orale.

Per meglio comprendere se lo studente abbia acquisito capacità di ragionamento logico, si dispone di aumentare il livello di difficoltà/complessità del test scritto e che alcuni dei quesiti contengano l'analisi e la valutazione di situazioni clinico assistenziali.

- a) **la prove d'esame scritta per il 1 appello della sessione di febbraio** (quiz a risposta multipla: 4 risposte per ogni domanda)
- b) **30 domande** complessivamente così ripartite:
 - 14** domande del modulo di In.ca della salute mentale e psichiatria
 - 8** domande del modulo di Infermieristica di comunità
 - 8** domande del modulo di Psichiatria
- c) Le domande avranno 2 risposte esatte per ogni domanda, per un totale di **60 risposte esatte**
- d) Ogni risposta corretta corrisponde a 1 punto; la risposta non data 0 punti, la risposta errata – 0,5 punti

L'esame scritto si ritiene superato, se lo studente avrà risposto correttamente almeno alla metà delle risposte previste in ciascun modulo:

- In.ca della salute mentale e psichiatria, almeno 14 su 28
- Infermieristica di comunità, almeno 8 su 16
- Psichiatria, almeno 8 su 16

Il non raggiungimento del numero minimo di risposte corrette anche in un solo modulo determina il non superamento dell'intera prova d'esame.

Per la prova scritta lo studente ha a disposizione 45 minuti

La correzione delle prove scritte viene effettuata al termine della prova.